

Dio, ebbe tutti i doni di Dio : mà mentisca io , se una tal fortuna non venne partecipata ad Antonino da Firenze, decoro de' Magisterj Dominicani, onore de' Pastoralì Cattolici, compimento della Santità Apostolica . Egli al pari di Zaccheo , piccolissimo di corpo, sin' ad essere un diminutivo d' Antonio : *Strutura pusillus erat* , al pari di Zaccheo fù ricolmo a trabocco delle Divine beneficenze : niente meno di quello, ottenne doni da Dio , come Maestro ; doni da Dio, come Principe; doni da Dio, come Dio; perloche merita gli encomj , con que' trè superlativi, con quali elogiafi Zaccheo Mattia: *Doctissimus, Ze-
lantissimus, Sanctissimus*; e che l'intitoli , come il medesimo : Il Piccolo di Dio , Ingrandito da' doni di Dio: *Parvus Dei, Donum Dei*.

Chi nasce con poco peso di benefizj, nasce con poca carica d' obbligazioni; e chi così nasce , nasce con poco debito di soddisfare: non è ingratitudine l'esser niente grato a chi niente ci fù cortese; i favori fanno la misura al riconoscimento; se abbondano, mettono in istrettezze da corrispondere; se mancano, assolvono dall' impegno di compenzare. Di che mai doveasi confessar tenuto alla natura il Battista, se da lei stereliti i suoi Genitori, non fulle in obbligo , nè meno del poter nascere ? facciale dunque a tutto potere dispetti; sia tiranno colla sua carne; goda di perder quella vita, di cui fa tanto capitale la natura: sono lecite queste vendette, perche sono indettate dalla grazia ; colla crudeltà di tai sfoghi rifarcisce l'ingiurie , fatte a suoi benemeriti dalla natura. *Prematurè adversatur naturam sibi infœcundam, qui, beneficium fecundioris gratia, nascitur adversus sterilis naturæ injuriam.*

Scortefissima mostrossi la natura con Antonino; prodiga con altri di stravaganti corporature, di complessioni robuste , con lui ne fù avara : glie la diede

T

con